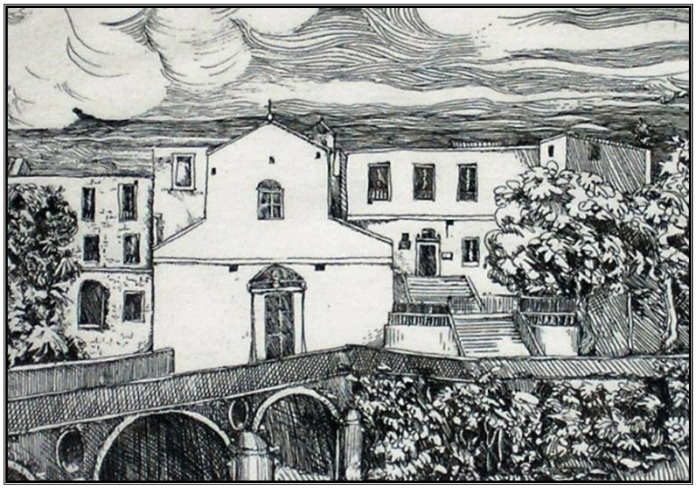


Liceo classico e linguistico C. Sylos

P.zza C. Sylos, 6 – 70032 Bitonto

Cod. Scuola: BAPC18000X – C.F.: 80022510723 – Tel.-fax: 080/3751577

e-mail: bapc18000x@istruzione.it - www.liceosylos.gov.it



Documento del Consiglio di Classe

V A/L

Liceo Linguistico

a. s. 2015-2016

Il Consiglio della Classe VAL

Dirigente Scolastica prof.ssa ***Antonia Speranza***

Italiano	prof.ssa ***Vittoria Putignani***
Storia	prof.ssa ***Pasqua Cipriani***
Filosofia	prof.ssa ***Laura Vitale***
Lingua e Cultura Inglese	prof.ssa ***Francesca Frascella***
Docente di conversazione	prof.ssa ***Barbara Campanelli***
Lingua e Cultura Francese	prof.ssa ***Angela Morea***
Docente di conversazione	prof.ssa ***Veronique Abbrescia***
Lingua e Cultura Tedesca	prof.ssa ***Grazia Maurici***
Docente di conversazione	prof. ***Michele Ventura***
Storia dell'Arte	prof.ssa ***Katia Galeazzi***
Matematica e Fisica	prof.ssa ***Annunziata Mastronicola***
Scienze Naturali	prof.ssa ***Rosanna Dinatale***
Scienze Motorie	prof. ***Fulvio de Pinto***
Religione	prof. ***Giuseppe Liantonio***
Coordinatrice	prof.ssa ***Vittoria Putignani***

Bitonto, 15 maggio 2016

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE (1)	ANNI DI CORSO (2)	CLASSE III LICEO (3)	CLASSE IV LICEO (3)	CLASSE V LICEO (3)
ITALIANO	3^ 4^ 5^			
MATEMATICA	3^ 4^ 5^	*	*	*
FISICA	4^ 5^	*	*	*
FRANCESE	3^ 4^ 5^			
INGLESE	3^ 4^ 5^	*	*	
TEDESCO	3^ 4^ 5^		*	
STORIA	3^ 4^ 5^		*	
FILOSOFIA	3^ 4^ 5^		*	
SCIENZE	3^ 5^			
ST. DELL'ARTE	3^ 4^ 5^			
SC. MOTORIE	3^ 4^ 5^			
RELIGIONE	3^ 4^ 5^			

Note

(l.) Elenco di tutte le discipline studiate nel triennio;
(2) Anni di corso nei quali è prevista la disciplina;
(3) In corrispondenza di ogni disciplina è contraddistinto con * l'anno in cui vi sia stata una soluzione della continuità didattica rispetto all'anno precedente.

CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE

CLASSE	ISCRITTE provenienti dalla STESSA CLASSE	ISCRITTE provenienti da ALTRE CLASSI	PROMOSSE A GIUGNO	PROMOSSE CON DEBITO	NON PROMOSSE
TERZA	34	/	32	3	/
QUARTA	34	1	32	3	/
QUINTA	35	/			

Elenco delle candidate della V A/L.

1. **ACQUAFREDDA** MARIKA (01/05/1997)
2. **AMORE** ELENA (17/09/1997)
3. **BACCO** ANNALUCIA (10/01/1998)
4. **BISCEGLIE** MARIA LUISA (21/05/1997)
5. **CALDAROLA** ANNA (30/10/1997)
6. **CAZZOLLA** ANNA RITA (01/01/1998)
7. **CENTRONE** COSTANZA (17/07/1997)
8. **DE RUVO** MELISSA (22/12/1997)
9. **DI RELLA** LAURA (16/01/1998)
10. **DRAGUT** IOANA VALERICA (21/06/1995)
11. **FIORIELLO** MARIANNA (02/07/1997)
12. **GIORDANO** CATERINA (14/07/1997)
13. **GRIMALDI** ARIANNA (01/09/1997)
14. **LABIANCA** ALESSIA (10/05/1997)
15. **LARICCHIA** NOEMI (04/04/1997)
16. **LECCESE** LOREDANA (06/03/1997)
17. **LIPPOLIS** FRANCESCA (19/06/1997)
18. **MAGGIO** GIUSEPPINA (01/10/1997)
19. **MARINO** MARIANGELA (17/05/1997)
20. **MASTRONICOLA** FEDERICA (03/08/1997)
21. **MATERA** ADRIANA (16/02/1997)
22. **NAGLIERI** ANTONELLA (24/05/1997)
23. **NATALIZIO** FRANCESCA (16/06/1997)
24. **NATILLA** SILVIA (06/12/1997)
25. **PETTA** ANGELA (07/06/1997)
26. **PICCININNI** GIUSEPPINA (25/09/1997)
27. **SAVINO** ANTONELLA (04/11/1997)
28. **SCHIRALDI** LOREDANA (04/09/1997)
29. **SCOLAMACCHIA** KATIA (08/09/1997)
30. **SPANO** ELISABETTA (14/09/1997)
31. **TATOLI** ANTONIA VITTORIA (15/03/1997)
32. **TISBO** GIORGIA (29/09/1997)
33. **TRAETTA** DAMIANA (19/08/1997)
34. **TROVATO** FIORENZA (14/09/1997)
35. **VERIELLO** VALENTINA (15/02/1997)

PROFILO E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL LICEO LINGUISTICO

L'indirizzo linguistico, sorto presso il Liceo "Carmine Sylos" nell'a.s. 2002/2003 e strutturato, inizialmente, nell'impianto didattico, secondo l'ordinamento "Brocca", è divenuto *Liceo Linguistico Statale* a seguito del D.P.R. 89 del 15/03/2010, costituendo per il territorio un sicuro riferimento per lo studio delle Lingue Straniere.

Nel Liceo Linguistico, infatti, lo studio delle Lingue e Culture Inglese, Francese, Tedesca o Spagnola non asseconda solo le Indicazioni Nazionali, ma è finalizzato anche al raggiungimento degli obiettivi fissati dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento), nonché al conseguimento di Certificazioni Europee fin dal primo anno.

Facendo propri i principi della Commissione Europea relativi alla pari dignità delle lingue e delle culture dei popoli, nonché al diritto alla libera circolazione dei cittadini per motivi di studio, professione e lavoro, e facendo riferimento a quanto recita il D.P.R. 89 nell'articolo 6, comma 1 (*"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'Italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"*), il Liceo offre una formazione plurilinguistica e multiculturale, intesa come strumento di conoscenza e collaborazione tra i popoli, finalizzata alla creazione dell'identità di un cittadino fortemente consapevole della propria appartenenza all'ampio contesto culturale, sociale ed economico europeo.

Pertanto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall' italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

L'impianto liceale prevede, inoltre, lo studio delle discipline tradizionali (Italiano, Latino, Storia, Geografia, Matematica e Fisica, Filosofia, Scienze Naturali, Ed. Fisica). Pertanto il percorso di studi del Liceo Linguistico offre la possibilità di accedere a tutte le Facoltà Universitarie, oltre naturalmente alle facoltà specificamente linguistiche, come Lingue e Letterature Straniere, Mediazione Linguistica, Traduzione e Interpretariato. Le specifiche competenze linguistiche acquisite consentono, in ogni caso, presso tutte le facoltà universitarie, un più facile inserimento nei percorsi di studi, *stage*, scambi e specializzazioni internazionali.

Agli studenti che desiderino, invece, un più rapido inserimento nel mondo del lavoro, la preparazione culturale e linguistica acquisita offre concrete possibilità di sviluppo professionale in vari settori della pubblica amministrazione e presso aziende private (direzione aziendale, vendite e acquisti con l'estero, marketing e pubbliche relazioni), oltre che in tutte le attività collegate al turismo nazionale ed internazionale (assistenti di volo, guide turistiche, strutture alberghiere, ecc).

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe VAL, costituita da 35 alunne, moderatamente eterogenee per estrazione socio-culturale, ma anche per interessi ed attitudini, ha conservato nella sua storia quinquennale una fisionomia sostanzialmente inalterata. Infatti, ad eccezione del riorientamento di un'allieva dopo il primo anno del corso di studi, la più significativa variazione nell'assetto numerico è stata registrata con l'inserimento nella IV classe di un'allieva ripetente, proveniente dallo stesso Istituto. Si precisa, inoltre, che fin dal primo anno è integrata nel gruppo-classe un'alunna affetta da Disturbi Specifici di Apprendimento, per la quale annualmente è stato redatto un apposito Piano Didattico Personalizzato, depositato agli atti con relativa documentazione.

Numerosi sono stati, invece, gli avvicendamenti dei docenti per diversi insegnamenti: le discipline che hanno potuto avvalersi della continuità didattica sono state Italiano, Francese, Scienze, Storia dell'Arte, Religione e Educazione Fisica. In particolar modo nel triennio i cambiamenti hanno riguardato, come si evince dal prospetto riassuntivo di pag.3, un numero non trascurabile di discipline, quali Inglese, Tedesco, Matematica, Fisica, Storia, Filosofia. Tuttavia le alunne si sono sempre mostrate disponibili al dialogo educativo e didattico, instaurando proficui rapporti interpersonali con i docenti, con i quali si sono adoperate per raggiungere l'intesa necessaria a superare disagi e problemi riconducibili alle diversità di approccio e di metodo.

Nel corso dell'iter liceale è stato possibile rilevare nell'intero gruppo classe una graduale crescita nell'interesse e nella partecipazione, non disgiunta da una progressiva motivazione all'apprendimento dei diversi contenuti disciplinari, seppur con un eterogeneo apporto di riflessioni personali maturate secondo modalità e tempi differenti.

Sensibili alle sollecitazioni, le alunne hanno potuto fruire durante il quinquennio di due diverse esperienze di gemellaggio con un liceo francese (liceo "Bellevue" di Albi) e tedesco (liceo "Cristoph-Schrempf "di Besigheim, Stoccarda), manifestando un lodevole senso di responsabilità e, in larga parte, reale desiderio di ampliare il bagaglio di competenze linguistiche.

Per quanto riguarda l'attività didattico-educativa, i docenti hanno stabilito con la classe un clima relazionale improntato alla fiducia e al rispetto reciproci, al fine di stimolare l'educazione al confronto razionale e aperto delle idee. Pertanto la consapevolezza dei doveri scolastici si è tradotta in gran parte delle alunne in assidua frequenza delle lezioni e in un costante impegno, permettendo di configurare il seguente profilo della classe: compatta nei risultati più che apprezzabili, ad eccezione di alcuni casi che, nonostante la discontinuità nella frequenza e nell'impegno, raggiungono livelli di conoscenze e competenze che globalmente possono dirsi sufficienti, la classe esprime, in un nutrito gruppo, risultati pienamente soddisfacenti, maturati grazie ad un proficuo e continuativo lavoro, ad una regolare frequenza e ad un'attiva partecipazione alla vita scolastica; infine un numero decisamente significativo di allieve è pervenuto ad un profitto ottimale, con punte di eccellenza, scaturite dalla diligente e sistematica applicazione, dalla più marcata motivazione e dal versatile interesse per i differenti contenuti disciplinari, che risultano arricchiti e valorizzati dalle esperienze culturali curricolari ed extracurricolari.

In ottemperanza alle nuove Disposizioni Ministeriali, per quanto concerne la verifica dell'insegnamento effettuato secondo la modalità CLIL, in assenza di docenti con le competenze richieste dalla normativa vigente all'interno del Consiglio di classe, le alunne hanno svolto un approfondimento multidisciplinare relativo al Romanticismo, avvalendosi come lingue veicolari dell'inglese e del francese, grazie al supporto delle professoresse F. Frascella (Lingua e Cultura Inglese), A. Morea (Lingua e Cultura Francese), delle docenti di Conversazione Inglese e Francese, rispettivamente, prof.ssa B. Campanelli e prof.ssa V. Abbrescia, nonché della docente appartenente all'Organico di Potenziamento, prof.ssa R. Modugno (Storia e Filosofia), in possesso della certificazione CLIL.

COMPETENZE

Al termine del percorso liceale le studentesse hanno raggiunto, ciascuna secondo le proprie capacità e in rapporto ai singoli livelli di partenza, le seguenti competenze afferenti alle aree sottoelencate.

AREA METODOLOGICA:

1) utilizzare autonomamente il metodo di studio acquisito utile al prosieguo degli studi nell'intero arco della vita;
2) avere la consapevolezza della diversità dei metodi dei vari ambiti disciplinari e saperne valutare l'affidabilità.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA:

1) sostenere una tesi con valide argomentazioni ascoltando e vagliando criticamente il pensiero altrui;
2) ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni;
3) leggere nei diversi codici comunicativi e interpretare criticamente i contenuti.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA:

1) utilizzare le strutture della lingua e adattarle ai vari contesti e scopi comunicativi;
2) leggere e comprendere i testi cogliendone le sfumature di significato e rapportandoli alla tipologia e al contesto storico e culturale;
3) usare le strutture di una lingua straniera;
4) stabilire confronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne;
5) utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare, fare ricerca;
6) avere acquisito competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del QCER in due lingue moderne;
7) avere acquisito competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B1 del QCER in una terza lingua moderna;
8) comparare gli elementi strutturali delle lingue studiate e passare da un sistema linguistico ad un altro;
9) confrontare la propria cultura con quella degli altri popoli.

AREA STORICO-UMANISTICA:

1) individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse;
2) contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio;
3) riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale;
4) contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici;
5) individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento;
6) individuare i tratti distintivi delle culture e delle civiltà di cui si studiano le lingue;
7) riconoscere il patrimonio culturale e artistico del Paese come un bene da tutelare e conservare, anche ai fini di una sua valorizzazione in chiave economica;
8) collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte scientifiche e lo sviluppo tecnologico all'interno della più vasta storia delle idee.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA:

1) Utilizzare il linguaggio formale della matematica e delle scienze, nonché le procedure e i metodi di indagine propri delle discipline;
2) comprendere l'utilità dell'informatica nell'individuazione di strategie risolutive di processi complessi;
3) consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita.

METODOLOGIE

Lo studio è stato condotto in tutte le discipline in modo problematico e critico. Si sono alternati:

- *lezione frontale;*
- *gruppi di lavoro;*
- *lettura individuale o guidata;*
- *problem solving; cooperative learning; flipped classroom;*
- *interventi di consolidamento e/o approfondimento individualizzati;*
- *attività laboratoriali*.

Le strategie metodologiche utilizzate hanno assunto una connotazione storicistico - problematica per l'area umanistica, logico-riflessiva per l'area scientifica.

MATERIALI

I materiali didattici adoperati sono stati i seguenti:

- *libri di testo;*
- *materiale audiovisivo;*
- *sussidi multimediali;*
- *quotidiani;*
- *fotocopie;*
- *dizionari;*
- *testi di consultazione;*
- *classici.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Nella fase di accertamento delle competenze sono state proposte nelle singole discipline diverse tipologie di verifica, quali:

- *verifiche orali;*
- *verifiche scritte (tipologie tradizionali previste; test a risposta sintetica; prove strutturate e semistrutturate)*
- *prove pratiche;*
- *simulazioni di terza prova (tipologia B).*

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- *livello di conoscenza degli argomenti;*
- *capacità organizzativa delle conoscenze;*
- *capacità di analisi e sintesi;*
- *uso del linguaggio specifico delle singole discipline.*

Nella valutazione periodica e finale, sommativa e formativa, sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di responsabilità ed i progressi in itinere, che hanno contraddistinto ogni singola studentessa.

ATTIVITÀ EXTRA – CURRICOLARI

Tra i progetti e le iniziative, attivati e/o promossi dalla scuola, le studentesse hanno privilegiato quelli più consoni alle loro esigenze, ai loro interessi, nonché maggiormente inerenti alle tematiche disciplinari del quinto anno di studi.

- Partecipazione alla GIORNATA EUROPEA delle LINGUE
- Partecipazione alla NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO
- Partecipazione al PREMIO SARACINO
- Partecipazione alla SCUOLA DI FORMAZIONE POLITICA
- Partecipazione alla GIORNATA dell'ARTE (Bari)
- Partecipazione al Progetto *Il treno della memoria*
- Partecipazione alla *Giornata della memoria* presso la Biblioteca Nazionale di Bari
- Partecipazione alla *Marcia contro le mafie*
- Partecipazione al Seminario *Step-child Adoption*, presso l'Istituto "Sacro Cuore" di Bitonto
- Partecipazione al Corso BLSD – manovre di disostruzione (Primo Soccorso)
- Partecipazione al Convegno "Settimana mondiale del cervello"
- Partecipazione alla lezione "Passeggiate letterarie" (Poesia del '900) tenuta dal prof. S. Urraro, a cura dell'Associazione *Cenacolo dei Poeti*
- Partecipazione alla presentazione del libro di Matteo Vacca, "Porno Agape", a cura dell'Associazione culturale FOS
- Visione della rappresentazione teatrale *Notre Dame de Paris,* Bari
- Visione rappresentazione teatrale degli atti unici "L'imbecille" e "La patente" di Pirandello (compagnia *Il teatro della Mollica*)
- Partecipazione al progetto ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, *Il circuito del corto*
- Attività alternative all'insegnamento della Religione Cattolica (approfondimenti letterari, filosofici, etc.)
- Partecipazione Progetti POFT: *Cortili Aperti, Memento, School Cup*
- Partecipazione alla *Olimpiade di Italiano*
- Partecipazione alla *Olimpiade di Inglese KANGAROO*
- Partecipazione al progetto *NUOTO A SCUOLA*
- Partecipazione alle attività di approfondimento sul tema dell'Immigrazione (Progetto "Muri e Ponti"), curato dai docenti appartenenti all'Organico di Potenziamento.

L'offerta formativa è stata arricchita anche dalla **partecipazione al viaggio di istruzione in Grecia**

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- Partecipazione alle attività di *Orientamento Consapevole*: Piano Lauree Scientifiche, Piano Lauree Giuridiche, Piano Lauree Letterarie in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari
- Somministrazione di test di orientamento, frequenza corsi presso facoltà dell'Università degli Studi di Bari
- Incontri con docenti delle varie facoltà umanistiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Bari
- Orientamento *Fiera Dello Studente* nei padiglioni della FIERA DEL LEVANTE di Bari
- Incontro con esponenti della Guardia di Finanza e della Marina Militare
- Incontro con Scuola NABA di Milano e LUM di Casamassima

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL "CREDITO SCOLASTICO"

- Profitto;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari e integrative;
- valutazione (distinto/ottimo) conseguita in Religione o in attività alternative

ELEMENTI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL "CREDITO FORMATIVO"

A CRITERI GENERALI (ex D.P.R. 23/7/98 n.323 art.12 c.19)

- Coerenza con le finalità del corso di studi;
- omogeneità con i contenuti tematici del corso di studi;
- approfondimento ed ampliamento dei contenuti tematici del corso di studi.

B CRITERI SPECIALI

- Certificazione rilasciata da Istituzioni;
- effettiva attuazione e conclusione nel corrente anno scolastico dell'esperienza certificata (esclusi semplici attestati di partecipazione o di iscrizione a corsi).

ESPERIENZE QUALIFICATE

Esperienza formativa qualificata acquisita al di fuori della scuola di appartenenza che incida sulla formazione dello studente e favorisca la sua crescita umana, civile e culturale:

- corsi di lingua (soggiorno - studio; corsi di lingua tenuti da docenti di madre- lingua);
- esperienze musicali;
- partecipazione a concorsi esterni, purché conclusisi con qualificazione di merito;
- pubblicazioni a stampa di spessore culturale e articoli di giornale;
- attività di volontariato sociale e ambientale svolta continuativamente ed al servizio di Istituzione legalmente riconosciuta;
- attività sportive agonistiche, purché conclusesi con qualificazioni di merito;
- altri titoli di studio posseduti che attestino competenze aggiuntive e/o complementari al corso di studio.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO (PTOF)

Attività	**Punti**
Religione o altra attività alternativa	0,05 (Distinto) – 0,10(Ottimo)
ECDL o certificazioni equivalenti	0,10
Conservatorio Musicale (con certificazione esami)	0.10
Certificazioni linguistiche del livello minimo B1/B2 del QCER rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dal M.P.I.	0,10
CONI: conseguimento brevetti e attività agonistiche documentate	0,10

Diplomi con classificazione di merito ai concorsi (vincita o menzione)	0,10
Frequenza progetti P.O.N.	0,10
Progetti e iniziative interne	0,10
Partecipazione ad esperienze formative attinenti al percorso di indirizzo	0,10

TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

In relazione all'orientamento programmatico e disciplinare cui informare la terza prova scritta, il **Consiglio di Classe della VA/L** ha deciso di somministrare due prove, con quesiti di tipologia B (ovvero quesiti a risposta aperta, di max. dieci righe ciascuno, su due argomenti per disciplina per cinque discipline per un totale di dieci quesiti).
Entrambe le simulazioni, effettuate rispettivamente in data 01/03/2016 e 22/04/2016, hanno avuto durata di **tre ore**; le discipline scelte come oggetto di accertamento sono state le seguenti: **Lingua e Cultura Francese, Lingua e Cultura Tedesca, Scienze Naturali, Matematica e Fisica**.
Per l'alunna affetta da DSA, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente in materia, nonché dal PDP elaborato ed approvato dal Consiglio di Classe, i quesiti somministrati sono stati semplificati, pur conservando la significatività dell'accertamento dei medesimi contenuti disciplinari; inoltre, si precisa che, in ragione della misura dispensativa concessale, le risposte ai due quesiti di **Lingua e Cultura Tedesca** non sono state fornite in forma scritta, bensì in forma orale.
Tutti i quesiti somministrati vengono di seguito riportati.

I SIMULAZIONE

LINGUA E CULTURA FRANCESE

I quesito

Zola définit le Naturalisme: « la formule de la science moderne appliquée à la littérature ». Expliquez comment les personnages de son oeuvre sont soumis au déterminisme scientifique.

II quesito

Charles Baudelaire était déchiré entre deux postulations, qui caractérisent la grandeur de sa poésie.
Expliquez pourquoi il se sentait écarté par la société contemporaine et ce que la poésie représentait pour lui.

LINGUA E CULTURA TEDESCA

I quesito

Wie ist die Beziehung zwischen Goethe und Romantik?

II quesito

Was sind die Eigenschaften einer Hymne und wie verändern sie sich im Laufe der Zeit?

SCIENZE

I quesito

Struttura del benzene.

II quesito

Il candidato descriva schematicamente le reazioni degli alcheni

MATEMATICA

I quesito

Dopo aver classificato la seguente funzione $y = \frac{x^2-1}{x^2-4x}$ si elenchino i punti da studiare per ottenere il suo grafico probabile.

II quesito

Si enuncino i tre teoremi dei limiti e i tre teoremi sulle funzioni continue.

FISICA

I quesito

Dopo aver definito il condensatore piano e la sua capacità, specificando le unità di misura di tutte le grandezze che compaiono nella formula che esprime tale grandezza, si ricavi la capacità di un condensatore costituito da due lastre metalliche quadrate di lato 0,2 m poste nel vuoto alla distanza di 0,004 m.

II quesito

Dopo aver evidenziato tutte le proprietà di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (cariche, campo elettrico, potenziale) si risolva il seguente quesito: All'interno di una superficie chiusa è posta una carica Q. Se il flusso del campo elettrico attraverso questa superficie è 8,9 $\frac{Nm^2}{C}$, quanto vale Q?

II SIMULAZIONE

LINGUA E CULTURA FRANCESE

I quesito

Expliquez comment et dans quelles oeuvres, la philosophie d'Albert Camus s'est évoluée de l'Absurde à la Solidarité.

II quesito

Quelles sont les caractéristiques de la poésie et du roman de V.Hugo qui l'ont rendu célèbre et immortel?

LINGUA E CULTURA TEDESCA

I quesito

Was sind die wichtigsten Ähnlichkeiten und Unterschiede zwischen Frühromantik und Spätromantik?

II quesito

Welche Rolle spielen die Brüder Schlegel in der Entwicklung der Romantik in Deutschland?

SCIENZE

I quesito

Qual è la struttura chimica degli acidi grassi e quali sono le funzioni svolte da queste sostanze?

II quesito

In cosa consiste il ciclo ATP-ADP? Quale è il suo ruolo nel metabolismo cellulare?

MATEMATICA

I quesito

Dopo aver scritto la formula per il calcolo della derivata del quoziente di due funzioni, calcolare la derivata della seguente funzione: $y = \frac{\ln x - 2}{x}$

II quesito

Dopo aver definito i tre tipi di punti di discontinuità di una funzione, si individui il punto di discontinuità della seguente funzione $y = \frac{\text{sen}x}{x}$ e la sua specie.

FISICA

I quesito

Dopo aver definito la corrente elettrica e l'intensità di corrente elettrica si risolva il seguente problema: una torcia elettrica che funziona con una pila da 1,5 V resta accesa per un minuto. Nella lampadina circola una corrente di intensità 0,40; calcolare la carica che passa nella sezione del filamento in un minuto e il lavoro fatto dalla pila.

II quesito

Dopo aver enunciato le due leggi di Ohm, si risolva il seguente problema: un conduttore ha la resistenza di 1,0Ω, è lungo 10m e ha una sezione di 5,0 mm^2; calcolare la resistività.

I SIMULAZIONE (DSA)

LINGUA E CULTURA FRANCESE

I quesito

Décris les caracteristiques générales du Naturalisme

II quesito

Spleen et Idéal: explique le signifié de ces deux mots que le poète Baudelaire employait

LINGUA E CULTURA TEDESCA

I quesito

Wie ist die Beziehung zwischen Goethe und Romantik?

II quesito

Was sind die Eigenschaften einer Hymne und wie verändern sie sich im Laufe der Zeit?

SCIENZE

I quesito

Che cos'è il benzene e qual è la sua formula?

II quesito

Il candidato descriva schematicamente le reazioni degli alcheni

MATEMATICA

I quesito

Dopo aver classificato la seguente funzione $y = \frac{x^2-1}{x^2-4x}$ si elenchino i punti da studiare per ottenere il suo grafico probabile.

II quesito

Si enuncino i tre teoremi dei limiti e i tre teoremi sulle funzioni continue.

FISICA

I quesito

Si definiscano il condensatore piano e la sua capacità, specificando le unità di misura di tutte le grandezze che compaiono nella formula che esprime tale grandezza.

II quesito

Si enuncino tutte le proprietà di un conduttore carico in equilibrio elettrostatico (cariche, campo elettrico, potenziale), dopo aver dato la definizione di conduttore e di isolante.

II SIMULAZIONE (DSA)

LINGUA E CULTURA FRANCESE

I quesito

Parle des oeuvres principales de V. Hugo

II quesito

Explique les caractéristiques de la Philosophie de l'Absurde d'Albert Camus

LINGUA E CULTURA TEDESCA

I quesito

Was sind die wichtigsten Ähnlichkeiten und Unterschiede zwischen Frühromantik und Spätromantik?

II quesito

Welche Rolle spielen die Brüder Schlegel in der Entwicklung der Romantik in Deutschland?

SCIENZE

I quesito

Descrivi e classifica i lipidi, elencandone le funzioni.

II quesito

Struttura e funzione dell'ATP.

MATEMATICA

I quesito

Dopo aver dato la definizione di funzione continua in un punto, si classifichino i tre tipi di punti di discontinuità di una funzione.

II quesito

Dopo aver dato la definizione di derivata in un punto, si scrivano le derivate delle funzioni elementari.

SCIENZE

I quesito

Dopo aver definito la corrente elettrica e l'intensità di corrente elettrica, si enuncino le due leggi di Ohm.

II quesito

Si illustri la pila di Volta e si definiscano il suo funzionamento e il suo utilizzo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PER LA PRIMA PROVA SCRITTA:
ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO decimi	PUNTEGGIO quindicesimi
ELABORAZIONE FORMALE			
LESSICO	Inappropriato Elementare o con qualche improprietà Appropriato	0.33 0.67 1.33	0.5 1 2
SINTASSI	Scorretta Alcuni errori Corretta	0.33 0.67 1	0.5 1 1.5
ORTOGRAFIA	Scorretta Sostanzialmente corretta ma con qualche errore Perfettamente corretta	0.33 0.67 1.34	0.5 1 2
PUNTEGGIATURA	Scorretta Corretta ma non sempre accurata Efficace	0.33 0.67 1.33	0.5 1 2
CONTENUTO TIPOLOGIA A			
COMPRENSIONE DEL TESTO	Inesistente Scarsa Incompleta Completa	0 0.33 0.67 1.33	0 0.5 1 2
ANALISI DEL TESTO	Inesatta Parziale Esauriente	0.33 0.67 1	0.5 1 1.5
INTERPRETAZIONE	Assente Confusa Chiara ma non ben argomentata Chiara e ben argomentata	0 0.33 0.67 1.33	0 0.5 1 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	Assente Superficiale Superficiale ma con qualche apporto personale Ricco Ricco e personale	0 0.33 0.67 1 1.34	0 0.5 1 1.5 2
	TOTALE		

CONTENUTO TIPOLOGIA B			
RISPETTO DELLA CONSEGNA	➡ Nulla ➡ Parziale ➡ Esplicitazione del titolo ed esattezza del numero delle colonne	• 0 • 0.67 • 1.33	• 0 • 1 • 1.5
UTILIZZO DELLA DOCUMENTAZIONE	➡ Scorretta ➡ Incompleta ➡ Corretta ➡ Esauriente, ampia ed articolata	• 0 • 0.33 • 0,67 • 1	• 0 • 1 • 1.5 • 2
INDIVIDUAZIONE DELLA TESI	➡ Assente ➡ Presente, ma non sempre evidente ➡ Evidente ➡ Ben evidente	• 0 • 0.33 • 0.67 • 1.33	• 0 • 1 • 1,5 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	➡ Assente ➡ Poco articolata e superficiale ➡ Presente ➡ Articolata e approfondita	• 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34	• 0 • 1 • 1,5 • 2
	TOTALE		
CONTENUTO TIPOLOGIA C/D			
ADERENZA ALLA TRACCIA	➡ Inesistente ➡ Parziale ➡ Completa	• 0 • 0.67 • 1.33	• 0 • 1 • 1.5
INFORMAZIONE	➡ Inesistente ➡ Imprecisa, limitata ➡ Corretta ➡ Ampia	• 0.33 • 0.67 • 1 • 1.33	• 0.5 • 1 • 1.5 • 2
ARGOMENTAZIONE	➡ Assente ➡ Poco articolata e superficiale ➡ Presente ➡ Articolata ed approfondita	• 0 • 0.33 • 0.67 • 1.34	• 0 • 0.5 • 1 • 2
APPROFONDIMENTO CRITICO	➡ Nessun apporto personale ➡ Apporti personali poco significativi ➡ Apporti abbastanza significativi ➡ Ricco di apporti personali significativi	• 0 • 0.33 • 1 • 1.33	• 0 • 0.5 • 1,5 • 2
	TOTALE		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PER LA SECONDA PROVA SCRITTA:

LINGUA STRANIERA

Indicatori	Descrittori	punti
Comprensione del testo e pertinenza delle risposte	Completa e dettagliata Corretta e adeguata Accettabile/Essenziale Superficiale/Limitata Scarsa	**5** **4** **3** **2** **1**
Competenza linguistica(correttezza morfo-sintattica e proprietà di linguaggio)	Linguaggio corretto, fluido e creativo Linguaggio appropriato e corretto Linguaggio chiaro e, nel complesso, corretto Linguaggio impreciso ma comprensibile Linguaggio scorretto ma comprensibile Linguaggio inappropriato e scorretto	**5** **4** **3,5** **3** **2** **1**
Capacità espositiva e di rielaborazione critica(coerenza e coesione delle argomentazioni, sviluppo critico)	Elaborazione coerente e ben argomentata Elaborazione adeguatamente argomentata Elaborazione essenziale e coerente Elaborazione elementare e scarsamente organica Elaborazione superficiale e non sempre coerente Elaborazione incoerente e disorganica	**5** **4** **3,5** **3** **2** **1**

PUNTEGGIO DEFINITIVO ATTRIBUITO DALLA COMMISSIONE ALL'UNANIMITÀ/A MAGGIORANZA: TOTALE …/15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PER LA III PROVA SCRITTA

INDICATORI	INSUFF 0 - 6	MEDIOCRE 7 - 9	SUFF. 10	PIÙ CHE SUFF. 11	DISCRETO 12	BUONO 13	OTTIMO 14	ECCELLENTE 15	TOT.	MEDIA
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
DISCIPLINA										
Conoscenza dei contenuti										
Capacità logico-critiche										
Uso linguaggio specifico										
									TOTALE MEDIA	**../15**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

VOTO in decimi	*VOTO in 30simi*	*GIUDIZIO SINTETICO*	*LIVELLO di apprendi-mento*
1-3	**1 - 11**	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico linguistico e metodologico	**SCARSO**
4	**12 - 15**	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti, utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta del testo o fraintendimento delle domande poste; scarsa proprietà di linguaggio.	**INSUFFICIENTE**
5	**16 - 19**	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinente; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio poco corretto con terminologia specifica spesso impropria.	**MEDIOCRE**
6	**20 - 21**	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; collegamenti pertinenti all'interno delle informazioni; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	**SUFFICIENTE**
7	**22 - 23**	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	**DISCRETO**
8	**24 – 26**	Lo studente possiede conoscenze sicure; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; sicura padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	**BUONO**
9	**27 - 28**	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure ed approfondite, è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio ricco e articolato; conoscenza ampia e precisa della terminologia specifica.	**OTTIMO**
10	**29 - 30**	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche con autonomia, rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia specifica.	**ECCELLENTE**

Relazioni finali

delle

singole discipline

RELAZIONE FINALE

ITALIANO

Prof.ssa Vittoria Putignani

Libri di testo adottati:
- Barberi Squarotti, Amoretti, Balbis, Boggione**, "**Contesti Letterari", voll. 4, 5, 6, 7, ed. Atlas
- Dante Alighieri, "La Commedia. Paradiso", a cura di B. Garavelli e M. Corti, ed. Bompiani (testo consigliato)

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016
n. 100 su n. 132 ore curricolari previste

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
- linee evolutive della storia letteraria dall'esperienza romantica leopardiana alla prima metà del Novecento, colte nella loro interazione con il contesto storico e con le coeve esperienze europee;
- linee evolutive dei generi letterari analizzati (romanzo e lirica), colte nelle più significative trasformazioni;
- fondamentali assi tematici che attraversano l'immaginario letterario dei periodi analizzati;
- dati informativi relativi agli autori oggetto di studio, alla loro poetica ed alla selezione antologica analizzata;
- contenuto di alcuni canti significativi del *Paradiso*;
- tecniche e strumenti utili alla decodifica e all'interpretazione critica di un testo letterario.

ABILITÀ:
- comprendere, analizzare e interpretare alcuni testi letterari, selezionati per la loro significatività;
- riferire sui contenuti appresi con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale;
- argomentare una tesi personale, supportandola con adeguate e coerenti motivazioni;
- contestualizzare dal punto di vista storico-culturale gli argomenti trattati;
- effettuare confronti rilevando analogie e differenze fra testi affini per genere e/o per tematiche trattate.

COMPETENZE:
- ascoltare opinioni altrui, nell'intento di stabilire un proficuo confronto di idee;
- utilizzare adeguatamente informazioni apprese in altri ambiti del sapere;
- individuare elementi di continuità e mutamento nell'immaginario collettivo e nei diversi fenomeni culturali;
- produrre elaborati scritti dotati di pertinenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e autonomia critica;
- leggere e interpretare autonomamente opere di vario genere.

METODOLOGIA:

- lezione frontale partecipata, con funzione di introduzione alla lettura dei testi e agli autori;
- lettura ed analisi guidata dei testi;
- discussioni collettive e conversazioni guidate a tema prestabilito;
- attività laboratoriali finalizzate all'addestramento alla pratica della scrittura, dell'analisi e dell'interpretazione dei testi;
- insegnamento individualizzato;
- letture di contributi critici;
- videolezioni e filmati.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- produzione di testi nelle varie tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato;
- prove strutturate e semistrutturate;
- osservazione sistematica dell'apprendimento;
- colloqui orali individuali.

VALUTAZIONE:

Per quanto concerne i criteri di valutazione seguiti per la produzione scritta ed orale si rimanda alle griglie di valutazione presenti nella parte iniziale del documento. Si fa presente, inoltre, che nella valutazione sono stati presi in considerazione anche l'impegno e la costanza nell'applicazione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo e didattico, i progressi in itinere.

RELAZIONE FINALE

STORIA

Prof.ssa Pasqua Cipriani

Libro di testo adottato:
A.M. Banti, "Frontiere della storia", ed. Laterza, vol. III.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 15/05/2016:
n. ore 57 su n. ore 66 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
- Quadro generale delle epoche storiche studiate
- Caratteristiche strutturali dell'epoca storica studiata
- Principali orientamenti storiografici rispetto ai fatti più significativi

ABILITÀ:
- Adoperare termini e concetti storici in modo appropriato
- Schematizzare e produrre mappe concettuali

COMPETENZE:
- Confrontare opinioni storiografiche e punti di vista diversi sui fatti storici rilevanti
- Individuare analogie e differenze tra epoche storiche diverse
- Contestualizzare processi politici economici, sociali e culturali nel tempo e nello spazio
- Riconoscere la storicità delle forme di organizzazione politica, istituzionale, sociale, economica, culturale…
- Contestualizzare e confrontare le opinioni e i punti di vista degli autori e dei critici
- Individuare i rapporti che collegano il testo al contesto storico e culturale di cui è documento

Nel corso dell'anno la classe, per la maggior parte, in tutte le attività sia curriculari che extracurriculari ha partecipato con interesse, ha sviluppato un metodo di lavoro sempre più adeguato e ha progressivamente migliorato il livello culturale.
Solo un piccolissimo gruppo ha mantenuto un atteggiamento poco partecipe. I livelli raggiunti dalla classe sono differenziati.
Un piccolo gruppo coglie i punti nodali degli argomenti e sa analizzarne i contenuti di base con adeguata sicurezza; un numero più ampio sa cogliere gli elementi di base e quelli complementari, si orienta e si esprime con maggiore sicurezza; un buon gruppo evidenzia una comprensione completa degli argomenti, li espone in maniera chiara e manifesta un'ottima capacità di rielaborazione.

Metodologia
L'insegnamento della disciplina è stato impartito mirando a far acquisire agli alunni la capacità di interpretare i fatti storici in chiave critica. Frequente è stato il riferimento alle culture di ogni periodo storico analizzato, al ruolo svolto in essi dai soggetti sociali e al dibattito storiografico riguardo ai temi di particolare rilevanza. Notevole importanza è stata data agli aspetti economici della storia dell'Ottocento e del Novecento.

Mezzi e strumenti
Lezione frontale, discussioni guidate, libri di testo, letture storiografiche, cronologie, esercizi di applicazione, prove strutturate, sussidi multimediali.

Verifiche
Per ogni quadrimestre sono state effettuate interrogazioni orali e prove di verifica strutturate su quesiti di tipologia A e B. Attraverso le verifiche si è voluto appurare il raggiungimento delle competenze previste.

Criteri di valutazione
La valutazione delle prove orali e strutturate ha tenuto conto:

- Del possesso dei contenuti e del lessico specifico
- Della capacità di organizzare un discorso organico
- Della chiarezza dell'esposizione
- Della capacità di analisi e sintesi
- Della capacità di orientamento e di selezione nella ricerca di materiali di approfondimento su determinati argomenti storici
- Della capacità critica
- Della capacità di utilizzare le conoscenze e le abilità possedute in contesti di studio nuovi o diversi.

Nella valutazione ha avuto importanza anche l'impegno, la costanza dell'allievo, la serietà nell'applicazione allo studio e il senso di responsabilità dimostrata.

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

Prof.ssa Laura Vitale

Libro di testo adottato:
N.Abbagnano-G.Fornero, "Il Nuovo Protagonisti E Testi della Filosofia", Vol. III PARAVIA 2007

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n.57 ore su n 66 ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, da parte di quasi tutta la classe sono stati conseguiti in modo più che soddisfacente i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Il criticimo Kantiano
L'idealismo tedesco ed Hegel
Schopenhauer, Nietzsche
Marx
Freud e la psicoanalisi
L'esistenzialismo

ABILITÀ
Saper formulare domande filosofiche
Saper individuare i concetti-chiave
Saper argomentare in modo induttivo, deduttivo, ipotetico, analogico….
Saper produrre un testo argomentativo
Saper rapportare i filosofi al contesto storico e problematico del loro tempo
Saper riconoscere le ideologie di cui sono portatori gli autori
Saper dialogare con pertinenza sui temi trattati
Saper confrontare i contenuti di un testo o di un autore con altri.
Saper rielaborare i contenuti, giungendo ad esprimere motivati giudizi personali.
Saper utilizzare in un contesto nuovo le conoscenze acquisite

COMPETENZE
Cogliere i vari aspetti di un problema analizzandone le componenti primarie e secondarie.
Saper argomentare e concettualizzare.
Esporre in modo chiaro e corretto i contenuti appresi.
Saper contestualizzare il pensiero dei filosofi
Utilizzare in modo critico e proficuo le conoscenze
Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Metodologia
Favorire la partecipazione responsabile e costruttiva alle opportunità di conoscenza offerte dalla scuola: testi specifici della disciplina, eventi teatrali, proiezioni cinematografiche, incontri-dibattito, readings, scambi culturali miranti alla conoscenza della propria cultura e di quelle altrui.
Svolgere lezioni di diversa natura: frontali, di gruppo, riassuntive, multidisciplinari.
Svolgere esercitazioni e dibattiti anche a carattere interdisciplinare
Effettuare verifiche orali a carattere individuale, lezioni dialogate di ripasso e di approfondimento.
Assegnare agli alunni compiti di "lezione rovesciata"
Stimolare la curiosità e l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti.

Favorire la schematizzazione, la costruzione di quadri interpretativi generali e di mappe concettuali.
Esporre in modo rigoroso ma anche accessibile i contenuti

Strumenti di Verifica
Interrogazioni orali, test scritti a risposte aperte, dialogo interattivo con compagni e docente, simulazioni di terza prova

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA INGLESE e CONVERSAZIONE INGLESE

Prof.ssa Francesca Frascella
prof.ssa Barbara Campanelli (Docente di Conversazione)

Libri di testo adottati:
SPIAZZI-TAVELLA, "Only Connect -New Directions", vv.2+3, Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 (al 15/05/2016): n.60 ore su n. 99 ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE
Sviluppo di una dimensione linguistica di tipo multiculturale in proiezione di nuovo itinerario, lavorativo o universitario, sviluppo di conoscenze linguistiche e letterarie, analisi testuale di brani antologici tratti dalle loro opere più significative; miglioramento delle abilità di ascolto-comprensione e di interazione, di Conversazione e della *fluency*; miglioramento di testi di produzione scritta, *quali* brevi composizioni e riassunti, e della riorganizzazione di un discorso, di commentare, argomentare, criticare, comparare e sintetizzare.

COMPETENZE
La competenza linguistica, adattandola al livello di formalità delle situazioni e quella comunicativo-interattiva, gestendo argomenti vari, dall'attualità alla civiltà storica, geografica, sociale, economica, politica, letteraria; competenze CLIL elementari, in filosofia e storia, non accertabili.

CAPACITA'
LINGUA - Avendo assunto come riferimento il livello di *Independent User*, gli studenti sanno organizzare un testo scritto di varia natura, sanno riportare contenuti di storia e antologia letteraria, sanno conversare e argomentare su temi di carattere generale e specifico, sostenere le proprie opinioni,

CULTURA - Per quanto riguarda la conoscenza degli aspetti culturali ed interculturali, gli studenti sanno comprendere testi antologici letterari appartenenti a diversi generi letterari e ad opere di autori autorevoli, sanno analizzare, interpretare gli stessi testi come documenti rappresentativi di epoche diverse e sanno confrontarli con testi letterari di diversa origine culturale, sanno lavorare su testi di provenienza non linguistica, sanno utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per fare ricerche, sanno usare la lingua in modo originale e personale, sanno comunicare con interlocutori stranieri ed interagire con efficacia ed adeguata accuratezza.

Sanno trattare tematiche e linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea, sanno comprendere prodotti culturali di tipologia e genere diversi e sanno conversare su temi di varia natura.

Le capacità si sono manifestate in rapporto alla personalità di ogni singola studentessa. Pertanto, il panorama del profitto finale si è configurato variegato.

METODO DI INSEGNAMENTO
Le lezioni frontali sono state supportate da un metodo eclettico. I contenuti sono stati organizzati in unità di apprendimento. Per l'insegnamento dei contenuti letterari l'approccio è stato di tipo storicistico ed analitico per i testi antologici degli autori più rappresentativi dei diversi periodi.

STRUMENTI DI VERIFICA
Un colloquio e due verifiche scritte nel 1 quadrimestre; due colloqui e due verifiche scritte nel 2 quadrimestre. Prove più semplici e semplificate sono state assegnate al caso BES.

VALUTAZIONE
Si è basata sulle griglie di valutazione decise in sede collegiale, senza trascurare, però, la crescita formativa delle studentesse.

RELAZIONE FINALE
LINGUA E CULTURA FRANCESE e CONVERSAZIONE FRANCESE

Prof.ssa Angela Morea
Docente di conversazione Véronique Abbrescia

Libro di testo adottato:
Bianca Lotito: **ENTRE LES LIGNES**– Histoire et anthologie de la Littérature française. – Loescher

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. 115 ore su n.132 ore previste dal piano di studi

In merito alla programmazione curricolare tutte le alunne hanno conseguito, secondo le individuali capacità, gli obiettivi programmati in termini di:

CONOSCENZE
Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, le alunne hanno acquisito una conoscenza globale su argomenti relativi alla cultura dei paesi francofoni con particolare riferimento all'ambito letterario. Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, le alunne hanno appreso aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla il francese, con particolare riferimento all'ambito letterario francese, di cui hanno approfondito lo studio partendo dall'analisi linguistica e stilistica dei testi più significativi di alcune opere, tracciando il pensiero, lo stile, la fisionomia dell'autore, calato sempre nella realtà storico-sociale in cui ha vissuto, e in rapporto con i movimenti artistici e letterari dell'Europa. Hanno analizzato i maggiori esponenti delle correnti dei secoli XIX e XX seguendo un'impostazione di studio che rendesse chiaro ed evidente un ideale percorso evolutivo dei generi maggiori sia per il contenuto che per lo stile.

ABILITÀ
Le alunne hanno acquisito l'abilità di elaborare, in maggiore o minor misura, criticamente e autonomamente le conoscenze acquisite. Sanno utilizzare coerentemente, nella lingua orale e scritta, strutture linguistiche, lessico e strutture grammaticali ricorrenti negli ambiti culturali, storici e letterari. Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Sono capaci di riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, registri, ecc.), anche in un'ottica comparativa. Utilizzano nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue straniere.

COMPETENZE

La maggior parte della classe ha conseguito un livello di competenze linguistiche che si attesta a livello B2 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento*, mentre il gruppo restante, tranne poche eccezioni, ha raggiunto il livello B1. Nelle attività di produzione orale, molte alunne sanno esporre, con padronanza, proprietà lessicale, chiarezza e fluidità, descrivere dettagliatamente le correnti, i generi e le opere degli autori della letteratura francese ed esprimere personali riflessioni e considerazioni critiche. Altre, pur commettendo imprecisioni, sono in grado di trasmettere le conoscenze acquisite senza oscurare il significato dei concetti. Per quanto attiene alla produzione scritta, quasi tutte le alunne sanno esprimersi in modo discreto, rispondere a quesiti ed elaborare testi di varia natura. Molte sono in grado di presentare analisi approfondite, personali e creative. Tutte riescono, dall'analisi di uno o più testi, a rilevare informazioni ai fini della redazione di relazioni.

METODOLOGIA
Approccio comunicativo orientato all'azione
Lezione frontale
Laboratoriale
Lezione interattiva

Cooperative learning
Flipped Classroom
Interventi di recupero individualizzati
Interventi personalizzati
Attività individuale di ricerca e approfondimento

SPAZI, ATTREZZATURE, TECNOLOGIE ADOTTATE
Aula
Laboratorio linguistico
LIM

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI
Articoli tratti da quotidiani e da riviste
Dossiers culturali monotematici, con supporto audio/video
Video/Film

CRITERI DI VALUTAZIONE
grado di attenzione
grado di partecipazione
grado di interesse
livelli di partenza
efficacia del metodo di studio
livelli dei risultati conseguiti nelle prove di verifica.

STRUMENTI DI VERIFICA
Colloquio
Esposizione orale di contenuti letterari e culturali
Simulazione di spiegazione
Simulazione di interrogazione
Quesiti orali e scritti
Analisi testuale
Redazione di testi scritti
Riassunto scritto, a partire da un testo autentico orale o scritto.
Prove semi-strutturate a risposta aperta
Tracce ministeriali – riassunto, questionari, produzione
Simulazioni terze prove, tipologia B

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CULTURA TEDESCA e CONVERSAZIONE TEDESCA

Prof.ssa Grazia Maurici

Docente di conversazione Michele Ventura

Libri di testo adottati: Montali, Mandelli, Linzi, "Deutsch leicht 2 und 3", Loescher
Motta, "Meine Autoren", Loescher
Biguzzi, Salat, Blicke, Valmartina (testo non in adozione ma utilizzato in affiancamento e a completamento di "Meine Autoren")

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016: 106 su 132 ore previste (al 10 maggio 2016)

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: le alunne conoscono le strutture linguistico-grammaticali e i fenomeni linguistici richiesti dal livello B1 secondo il quadro comune di riferimento europeo, le strutture fondamentali del testo letterario utilizzandole in modo critico, le principali caratteristiche dei movimenti culturali studiati ed i relativi contesti, le principali tematiche degli autori studiati operando confronti e collegamenti.

CONOSCENZE MINIME: le alunne conoscono le strutture linguistico-grammaticali e i fenomeni linguistici richiesti dal livello A2+ secondo il quadro comune di riferimento europeo, le strutture fondamentali del testo letterario, le principali caratteristiche dei movimenti culturali studiati, le principali tematiche degli autori studiati.

ABILITÀ/COMPETENZE: le competenze linguistiche raggiunte corrispondono al livello B1 del quadro di riferimento europeo anche se talvolta l'espressione non è totalmente accurata, le alunne sanno leggere brani letterari e storico- sociali comprendendone il significato esplicito ed implicito globale e dettagliato, sono in grado di commentarli, in alcuni casi in modo guidato, riconducendoli all'autore, al movimento letterario e al contesto, sanno riassumere e commentare oralmente e per iscritto i testi letti, sanno relazionare, sostenere una conversazione ed esprimere la propria opinione sulle tematiche svolte.

ABILITÀ/COMPETENZE MINIME: le competenze linguistiche raggiunte corrispondono al livello A2 del quadro di riferimento europeo, le alunne sanno leggere brani letterari e storico- sociali comprendendone il significato esplicito ed implicito globale, sono in grado di commentarli in modo guidato, riconducendoli all'autore, al movimento letterario, sanno riassumere e commentare oralmente e per iscritto i testi letti in modo guidato, sanno relazionare ed esprimere la propria opinione sulle tematiche svolte.

METODOLOGIE: l'approccio metodologico prevalentemente utilizzato è quello comunicativo, nel quale le quattro abilità vengono esercitate in modo integrato, affiancato dall'analisi testuale. Talvolta si è proceduto per lavori di gruppo guidando le alunne verso forme di apprendimento autonomo che sono sfociate in ricerche autonome e si è fatto uso anche della metodologia della flipped classroom e di attività laboratoriali.

STRUMENTI DI VERIFICA: conversazioni guidate, relazioni, sintesi, presentazioni, prove scritte secondo il modello della seconda e della terza prova degli esami di stato.

RELAZIONE FINALE
STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa K. Galeazzi

Libro di testo adottato:
Cricco-Di Teodoro, "Itinerario nell'arte, volume III. Dall'età dei lumi ai giorni nostri", Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 35 su n. 66 ore previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
Tutti gli studenti sanno:
- riconoscere e descrivere la maggior parte delle opere affrontate nel corso dell'anno;
- conoscere alcune delle principali città d'arte italiane ed europee e le loro istituzioni museali o complessi monumentali affrontati nel contesto del programma
- conoscere i principali termini specifici del linguaggio artistico ed il loro significato

ABILITÀ:
Tutti gli studenti sono in grado, anche se in modo diverso, di:
- Riconoscere, comprendere e descrivere le relazioni che le opere affrontate nel corso dell'anno hanno con il contesto considerando: autore, corrente stilistica, destinazione e funzione, rapporto con il pubblico e con la committenza, ubicazione geografica e collocazione storica.
- Essere consapevole dell'aspetto sincronico e diacronico nello studio dei principali fatti artistici anche in relazione alle altre discipline.

Una parte degli studenti è, inoltre, in piena autonomia e a ottimo livello in grado di:
- riconoscere i rapporti che un'opera può avere con altri ambiti della cultura, o con il contesto storico geografico
- comprendere ed utilizzare in diversi contesti il lessico specifico dell'ambito artistico, con padronanza di analisi e lettura dell'opera
- sviluppare temi in modo autonomo operando collegamenti anche tra diverse discipline e predisponendo mappe concettuali
- operare sintesi personali al fine di cogliere gli elementi emergenti di un dato autore, stile e contesto

COMPETENZE:
Tutti gli studenti dimostrano, anche se in gradi diversi, di:
- avere conseguito delle abilità linguistico-espressive usando con competenza ma in gradi diversi la terminologia specifica
- leggere e comprendere in modo guidato e/o autonomo un testo figurativo o scritto
- contestualizzare storicamente e geograficamente le maggiori opere d'arte analizzate durante l'anno.

METODOLOGIA
La **metodologia** didattica è stata così articolata:
- spiegazione delle tematiche elencate nel programma
- lettura e sintesi dei testi figurativi con verifica della comprensione
- fase della verifica e della valutazione

Le **tecniche** d'insegnamento sono state le seguenti:

- Lezione frontale
- Lezione con l'ausilio del supporto informatico LIM o proiezioni

Altre attività culturali svolte
Cortili Aperti

STRUMENTI DI VERIFICA
Criteri e strumenti di valutazione
La valutazione è stata effettuata secondo i criteri proposti e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe.
La produzione sia orale che scritta ha come oggetto prove tendenti a stimolare e verificare varie abilità. La valutazione pertanto tiene conto dei seguenti criteri di valutazione:
- Chiarezza ed efficacia del messaggio
- Organizzazione del discorso
- Qualità e quantità dell'informazione
- Ricchezza lessicale e adeguatezza del registro usato contributi critici e personali
- Autonomia di giudizio.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate
La verifica, parte integrante del processo di insegnamento e apprendimento, è stata effettuata prevalentemente alla conclusione di un nodo tematico o un'unità didattica, al fine di accertare l'efficacia del processo messo in atto.

La verifica ha accertato quindi:
- l'efficacia della programmazione proposta
- le conoscenze, le competenze e le capacità acquisite
- la necessità di interventi di integrazione.

I tipi di verifica sono stati:
- Orale
- Questionari scritti per verificare conoscenze, competenze e capacità
- Colloqui di gruppo

Il numero minimo di verifiche per quadrimestre è stato di due.

RELAZIONE FINALE
MATEMATICA

Prof.ssa Annunziata Mastronicola

Libro di testo adottato:

- BERGAMINI, TRIFONE, BAROZZI, "Matematica. Azzurro", Vol. 5 Zanichelli

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016 al 15/05/2016:
n. ore 60 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Equazioni e disequazioni esponenziali.
- Vari tipi di funzioni.
- Limiti di funzioni.
- Continuità di una funzione.
- Derivata di una funzione.
- Punti di massimo, minimo e flesso di una funzione.
- Studio di funzione fratta

ABILITÀ:

- Comprendere il problema ed individuarne le strategie risolutive
- Leggere il grafico di una funzione
- Individuare situazioni suscettibili di matematizzazione
- Osservare, analizzare, sintetizzare una situazione problematica

COMPETENZE:

- Affrontare lo studio di una funzione e disegnarne il grafico relativo

METODOLOGIA

Il percorso didattico ha avuto la finalità di far acquisire agli alunni una mentalità aperta alle problematiche della disciplina, oltre che una conoscenza organica dei contenuti allo scopo di consentire agli stessi l'utilizzo delle metodologie studiate anche in situazioni nuove. Si è cercato inoltre di formulare e realizzare una proposta educativa volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, al fine di facilitare la comprensione della disciplina e delle diverse procedure risolutive. Si sono presentati i contenuti con chiarezza e rigore, evidenziando gli argomenti principali e ricercando collegamenti e correlazioni tra essi; si è provveduto, inoltre, a rendere noti agli allievi gli, obiettivi e le finalità da raggiungere al fine di renderli maggiormente partecipi del processo di insegnamento-apprendimento.

STRUMENTI DI VERIFICA

Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti. Sono inoltre state effettuate periodicamente prove scritte e verifiche orali.

RELAZIONE FINALE
FISICA

Prof.ssa Annunziata Mastronicola

Libro di testo adottato:

- Testo: S. MANDOLINI, "LE PAROLE DELLA FISICA", Voll. III, zanichelli.

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 50 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

- **CONOSCENZE:**
  - Fenomeni elettrostatici
  - Conduzione elettrica nei solidi
  - Magnetismo.

- **ABILITA':**
  - Argomentare una prima comprensione di una teoria scientifica.
  - Analizzare semplici problematiche ed inquadrarle nell'ambito delle teorie studiate.

.

- **COMPETENZE:**
  - Esporre in modo adeguato e sintetico gli argomenti studiati;
  - Utilizzare in alcuni casi semplici modelli esplicativi per la descrizione di fenomeni complessi;
  - Valutare gli ordini di grandezza e le approssimazioni dei dati sperimentali.

METODOLOGIA:
Nell'insegnamento della disciplina, è stato evidenziato il carattere sperimentale della stessa e la necessità del rigore matematico nella formulazione dei risultati sperimentali, pertanto ogni argomento è stato dimostrato per via logico matematica e giustificato sperimentalmente; i vari argomenti sono stati inoltre presentati in classe attraverso lezioni organizzate in forma dialogica e problematica, inoltre i vari argomenti sono stati svolti mediante lezioni frontali, letture, proiezione di filmati specifici.

STRUMENTI DI VERIFICA:

- verifiche orali;
- verifiche scritte;
- simulazioni.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Rosanna Dinatale

LIBRI DI TESTO ADOTTATI:
Sadava-Heller / Biologia.blu – Il corpo umano
Torri-Santi / Tettonica delle placche
Passannanti/Sbriziolo – Noi e la chimica (ed. arancio)
Passannanti/Sbriziolo – Noi e la chimica (dalle biomolecole al metabolismo)

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2015/2016:
n.ore 47 (al 15 Maggio) su n. ore 66 previste dal piano di studi.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
Il lavoro svolto nel corso di quest'anno scolastico si è, in linea di massima, articolato rispettando le linee della programmazione curricolare. Le problematiche affrontate hanno dato la possibilità agli alunni di rielaborare concetti e definizioni appartenenti ad altri campi di studi (dalla biologia alla fisica, alla chimica) per meglio comprendere le diverse problematiche di volta in volta in affrontate. I ragazzi hanno risposto in maniera interessata, stimolati da una viva curiosità.

COMPETENZE E CAPACITA':
Gli alunni hanno raggiunto nel complesso una soddisfacente competenza nello specifico disciplinare dimostrando di padroneggiare la materia attraverso esposizioni sintetiche, avvalendosi di un linguaggio piano e scorrevole e di una terminologia semplice, ma precisa e rigorosa. Lodevole è stato, per alcuni di essi, l'impegno profuso e il grado di applicazione sviluppato nell'analizzare i vari fenomeni fisici e biologici, dando il massimo rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni.

METODOLOGIA:
(Lezioni frontali, processi individualizzati, attività di recupero, sostegno o integrazione).
Sono state attivate lezioni frontali in ordine alla presentazione generale di ogni singola unità didattica.

STRUMENTI DIDATTICI:
(Testo in adozione, sussidi audiovisivi)
L'uso di filmati e le analisi di grafici ha permesso di visualizzare facilmente e correttamente sia con schemi, sia con plastici e disegni, quei fenomeni e quelle strutture che risulterebbero estranee e poco comprensibili.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
Verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, simulazioni

VALUTAZIONE
Come elementi di valutazione sono stati considerati l'impegno profuso, le conoscenze acquisite, l'assiduità nella frequenza, la partecipazione all'attività didattica, le capacità di argomentazione e di rielaborazione ed i progressi conseguiti.

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE

Prof. Fulvio de Pinto

Libro di testo adottato: Fiorini-Coretti-Bocchi, "In movimento"**.**

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore 49 su n. ore 66 previste dal piano di studi

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- comprendere e conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- avere conoscenze di almeno due sport di squadra
- conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi proposti
- conoscere le fasi di una lezione tipo
- conoscere gli argomenti del programma teorico
- nozioni relative agli apparati scheletrico, osteo-articolare e muscolare
- meccanismi energetici
- alimentazione e principi nutritivi
- elementi di primo soccorso
- il doping nello sport.

CAPACITA'

- saper utilizzare le abilità psicomotorie per interagire in modo cooperativo e/o oppositivo.
- saper intuire il progetto tecnico altrui e progettare il proprio contestualmente allo svolgersi dell'azione ludica.
- saper intuire e progettare tattiche nel contesto di un gioco codificato o non codificato (giochi di movimento).
-saper esprimersi con il corpo e col movimento in funzione di una comunicazione.
- saper eseguire movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

COMPETENZE

Essere in grado di:

- svolgere attività ed esercizi a carico naturale.
- eseguire attività ed esercizi di resistenza ed opposizione.
- eseguire attività ed esercizi con piccoli e grandi attrezzi svolti sia in forma specifica che di riporto.
- eseguire attività ed esercizi di rilassamento e defaticamento per il controllo segmentario e intersegmentario.
- svolgere attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo o in situazioni spazio-temporali diversificate.
- eseguire attività ed esercizi di equilibrio in situazioni dinamiche complesse e in volo.
- praticare attività sportive individuali e di squadra (atletica, calcio, pallavolo, basket, tennistavolo).
- organizzare attività di arbitraggio.
- svolgere assistenza diretta ed indiretta relative all'attività proposta.

METODOLOGIE

Per lo sviluppo delle capacità operative nei vari ambiti delle attività motorie sono state privilegiate le situazioni implicanti l'autonoma ricerca di soluzioni e favorire il passaggio da un approccio globale ad una sempre maggiore precisione anche tecnica del movimento.

La pratica degli sports individuali e di squadra, anche quando assumeva carattere di competitività, doveva realizzarsi in armonia con l'istanza educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti, anche nei meno dotati, l'abitudine alla pratica motoria e sportiva.

MATERIALI DIDATTICI

Per la parte teorica è stato utilizzato il testo "In movimento" di Fiorini-Coretti –Bocchi.

Le attività integrative attinenti la materia sono state svolte nel corso delle ore di gruppo sportivo e prevedevano sia l'approfondimento degli argomenti trattati nelle U.D. che la partecipazione a tornei sportivi interclasse e tornei esterni con altri istituti.

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE CATTOLICA

prof. Giuseppe Liantonio

Libro di testo adottato:
L. SOLINAS, Tutti i colori della vita, vol.unico, Ed. SEI, Torino 2007: pag. 365-369. 426-549 e pag. 402-409 (*LA BIBBIA: IL PENTATEUCO* [*Schede www.bibbiaedu.it*]. - *CONCILIO ECUMENICO VATICANO II: Cost. Past. Gaudium et Spes; Dich. Dignitatis humanae. - Enciclica di papa BENEDETTO XVI: Caritas in veritate. - PONT. CONS. GIUSTIZIA E PACE: Compendio della dottrina sociale della Chiesa*).

Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2015-2016:
n. ore **33** *su n.ore* **33** *previste dal piano di studi*.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
- l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e alla prassi di vita che essa propone; nonché i documenti del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiana del matrimonio e le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, i nuovi scenari religiosi, la globalizzazione e migrazione dei popoli, le nuove forme di comunicazione;
- il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

ABILITÀ:
- confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cattolica e, alla luce del Concilio ecumenico Vaticano II, verificare gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;
- distinguere la concezione cristiana del matrimonio (*istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative*) e la sua soggettività sociale;
- individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;
- motivare le proprie scelte di vita attraverso il confronto e il dialogo aperto, libero e costruttivo con la visione cristiana.

COMPETENZE:
- sviluppare un maturo senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della fraternità in un contesto multiculturale.

METODOLOGIA
- Ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze formative degli alunni, per favorire in essi la rielaborazione personale e la crescita umana e culturale. Coltivando *un franco rapporto umano* capace di coinvolgere tutti gli alunni e sviluppando altresì un *dialogo* finalizzato ad una maggiore consapevolezza.
- La proposta disciplinare nella logica di *essenzialità* dei saperi ha obbedito ai seguenti criteri*: la fedeltà al contenuto confessionale; la correlazione; il dialogo interdisciplinare ed interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale*

STRUMENTI DI VERIFICA
- Verifiche orali nella forma di colloqui aperti per consentire di raccogliere tutte le esigenze degli alunni. - In conformità con quanto richiesto dall'ordinamento scolastico, si è tenuto in debito conto dell'*interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e al profitto che ne ha tratto*.

INDICE

Il Consiglio della classe VAL	pag.	2
Variazioni del Consiglio di classe		3
Configurazione della classe		3
Elenco delle candidate della VAL		4
Profilo e caratteristiche specifiche del liceo linguistico		5
Presentazione della classe		6
Competenze		7
Metodologia		8
Materiali		8
Verifica e valutazione		8
Attività extracurricolari		9
Attività di orientamento		9
Elementi che concorrono alla determinazione del credito scolastico		10
Elementi che concorrono alla determinazione del credito formativo		10
Criteri di attribuzione del credito formativo (PTOF)		10
Tipologia della terza prova (I e II simulazione)		12
Griglia di valutazione per la prima prova		16
Griglia di valutazione per la seconda prova		18
Griglia di valutazione per la terza prova		19
Griglia di valutazione per il colloquio		20
Relazioni finali delle singole discipline		21